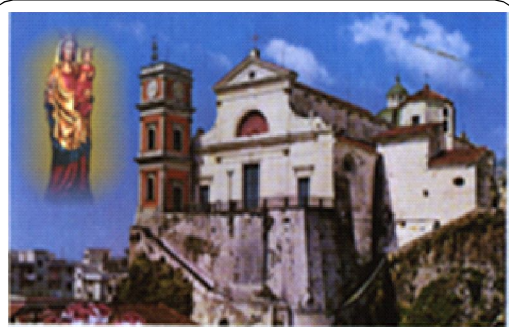


VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)



**PERIODICO
DELLA
COMUNITÀ
ECCLESIALE
DI MAIORI**

N. 1-2
gennaio-febbraio 2013
Anno LV

*In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*

MAIORI ADOTTA SAN DOMENICO FINALMENTE SONO INIZIATI I LAVORI PER LA RIAPERTURA DELLA CHIESA

di *Donato Sarno*

Tra i molti lettori di *Vita Cristiana* ci saranno sicuramente alcuni che furono presenti, la sera di domenica 23 novembre 1980, alla Messa celebrata nella chiesa di San Domenico dall'indimenticabile e compianto Prevosto Monsignor Nicola Milo. Fu quella l'ultima funzione religiosa ivi svolta, in quanto, come tutti sanno, a motivo del terremoto che ebbe luogo nella stessa serata, l'edificio fu subito chiuso perché dichiarato inagibile e, purtroppo, chiuso è rimasto fino ad oggi. A trentadue anni esatti di distanza, si è voluto scegliere la data di sabato 24 novembre 2012 quale giorno in cui dare, finalmente e pubblicamente, l'inizio ufficiale ai lavori di restauro e di ripristino già preannunciati alla popolazione lo scorso mese di agosto, i quali porteranno alla tanto auspicata e desiderata riapertura del sacro tempio.

Alle ore 16.00 del 24 novembre diverse persone si sono perciò

radunate nel piazzale posto innanzi alla chiesa di San Domenico e qui, come indicato in appositi manifesti affissi sul territorio, don Vincenzo Taiani, visibilmente emozionato e commosso, alla presenza del clero, di rappresentanti delle autorità civili, del titolare dell'impresa incaricata (Tirrenia Costruzioni di Tramonti) e dei tecnici, ha benedetto i lavori, invocando l'efficace protezione della Madonna del SS. Rosario a cui la chiesa stessa è dedicata. Per l'occasione si sono aperte, in via eccezionale, le porte della chiesa e quindi è stato possibile vedere come quest'ultima si presenta al suo interno e di quanti interventi ancora necessita. Si è trattato di un momento davvero emozionante per tutti: per gli anziani e per gli adulti, che dopo trentadue anni hanno rivisto quei luoghi, rivivendo emozioni e ricordi; per i giovani, che per la prima volta hanno potuto ammirare una struttura a loro del tutto sconosciuta.

Subito dopo, alle ore 16.30, presso la Sede Comunale si è tenuto, nel Salone degli Affreschi, un incontro dal significativo titolo: "La Chiesa di San Domenico: un monumento da recuperare".

L'incontro è stato aperto dal Vicesindaco prof. Antonio Romano, il quale a nome dell'Amministrazione Comunale ha espresso il proprio plauso all'iniziativa intrapresa, evidenziando come essa mira al recupero di quello che è stato un importante luogo di aggregazione religiosa e sociale: fino infatti al 1980 la chiesa di San Domenico era frequentata da tanti fedeli ed anche l'annesso edificio dell'ex convento costituiva un punto di ritrovo, essendo, tra l'altro, sede di scuole e di palestre. Sempre a nome dell'Amministrazione Comunale ha quindi preso la parola il Consigliere Delegato alla Cultura dott. Mario Piscopo, che ha ringraziato quanti si stanno adoperando per l'avvio dei lavori ed in modo particolare ha lodato con sentiti apprezzamenti l'impegno continuamente ed energicamente profuso a riguardo da don Vincenzo Taiani affinché la chiesa di San Domenico ritorni ad essere fruita dalla popolazione ed ha promesso la fattiva collaborazione, anche economica, del Comune.

Dopo l'intervento del sig. Francesco Paolo Civalè, Priore della Confraternita del SS. Rosario, la quale proprio in detta chiesa ha la sua sede, don Vincenzo Taiani ha ricordato le lungaggini, le traversie e le incompletezze dei lavori finora eseguiti e come proprio a motivo di tutto ciò Maiori da molti e troppi anni si sia vista, con generale disappunto e





rincrescimento, privata di un rilevante edificio religioso, che non può e non deve più rimanere in abbandono, ma che deve finalmente essere riaperto al culto e restituito alla sua funzione pastorale e culturale. Chi scrive ha poi illustrato, nella ricoperta qualità di Presidente dell'Associazione Culturale "La Feluca", il ruolo storicamente svolto dalla chiesa di San Domenico, la quale, fin dall'epoca della fondazione ed anche nei difficili momenti della soppressione degli Ordini religiosi nel 1809, ha sempre ricevuto a Maiori sostegno ed attaccamento da tutti (Comune, autorità ecclesiastiche e popolazione).

L'incontro è stato concluso dall'ing. Antonio Taiani, che ha progettato – insieme agli architetti Roberto Di Martino e Alfonso Polidoro – i lavori di ripristino e che ne seguirà l'esecuzione. L'ingegnere, oltre ad illustrare nel dettaglio la tipologia dei lavori, la cui durata complessiva è

stata preventivata in 210 giorni, ha opportunamente chiarito che tali lavori, avendo ad oggetto un immobile storico e vincolato, non possono per legge essere affidati a normali imprese edili, ma debbono essere svolti necessariamente solo da imprese specializzate e fornite di requisiti particolari; la Tirrenia Costruzioni è stata scelta perché ha i requisiti previsti e perché ha maturato la dovuta esperienza nel settore, avendo già restaurato altre chiese della diocesi.

L'incontro ha registrato una forte affluenza di pubblico e tra i presenti non sono mancate le Suore Domenicane, le quali con il loro impegno, religioso ed educativo, continuano a far conoscere ed apprezzare a Maiori un Ordine che è stato tra i più illustri, specie per preparazione e dottrina.

I lavori di restauro e ripristino sono dunque iniziati, con la dovuta pubblicità e con la dovuta trasparenza, ed attualmente sono in corso. Come però già ripetutamente sottolineato anche nella stessa giornata del 24 novembre, per la loro felice e rapida effettuazione occorre che, in aggiunta ai 196.640,00 euro stanziati dalla Conferenza Episcopale Italiana a copertura di metà delle spese, vengano raccolte le somme che ancora mancano, e cioè circa 250.000,00, rivolgendosi sia ad enti che a privati, tanto che si sta pensando di costituire un apposito comitato per meglio promuovere e favorire ciò.

Il Comune di Maiori, in quanto ente esponenziale della comunità di cui ha l'obbligo di curare gli interessi, è sicuramente chiamato e tenuto a dare il suo apporto con l'approvazione del prossimo bilancio, dal momento che l'obiettivo che si vuol raggiungere - ossia la conservazione, la riapertura al culto e la valorizzazione della chiesa di San Domenico - risponde ad un interesse religioso, storico, artistico e culturale della Città. A tale obiettivo sono poi invitati a concorrere gli altri organismi e le associazioni di categoria operanti sul territorio, a cominciare dalle quelle degli albergatori e dei commercianti, visti anche i positivi riflessi che il recupero dell'edificio può produrre in campo turistico.



Anche tutti noi però - Maioresi residenti o lontani ovvero persone comunque legate a Maiori - , abbiamo **il dovere di dare il nostro generoso contributo economico**. Gli antichi ci tenevano, anche in sconto dei commessi peccati, a versare il loro denaro per l'edificazione, la riparazione e l'abbellimento delle chiese e nella nostra Città tante opere d'arte e tanti monumenti cristiani sono dovuti proprio alla pietà ed alla munificenza dei nostri padri. Oggi perciò tocca a noi, ciascuno in proporzione alle proprie sostanze, dare la nostra offerta affinché la chiesa di San Domenico, patrimonio storico e di fede che abbiamo ricevuto dai nostri avi, sia nuovamente utilizzata nonché conservata e consegnata in tutto il suo splendore alle future generazioni. E' un preciso dovere, religioso e civico al tempo stesso, che certamente assolveremo con la generosità che sempre ha contraddistinto e contraddistingue la nostra gente.

Si ricorda che le donazioni per i lavori di restauro e ripristino della chiesa di San Domenico sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi (sia per le persone fisiche sia per le persone giuridiche), se effettuate tramite conto corrente o bonifico bancario recante la seguente dicitura: "Contributo per i lavori di restauro e risanamento conservativo della chiesa di San Domenico sita in Maiori (SA) - ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. h, del DPR 917/1986".

I versamenti possono essere effettuati, riportando la suddetta dicitura, o sul conto corrente postale n. 14957849 intestato a Ente Parrocchia S. Maria a Mare 84010 Maiori (SA) – di cui si allega copia – ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario n. 10000012694 intestato a Banca Prossima S. Paolo – Filiale di Maiori - Ente Parrocchia S. Maria a Mare 84010 Maiori (SA) – IBAN IT07G0335901600100000012694 – B.I.C. BCITITMX.

MAIORI E S. MARIA A MARE

UN LEGAME PROFONDO di *Giuseppe Roggi*

Anche quest'anno la Città di Maiori ha festeggiato la Patrona S. Maria a Mare, come da tradizione, la terza domenica di novembre in ricordo di due alluvioni, che, nel settecento, sconvolsero la città e, per miracoloso intervento della Vergine Maria, la popolazione scampò dal pericolo. I festeggiamenti di quest'anno hanno avuto inizio, come di consueto, nove giorni prima, durante i quali i fedeli, convenuti in Collegiata, hanno recitato il S. Rosario, la Coroncina a S. Maria a Mare e hanno partecipato alla S. Messa.

Il sabato, che precedeva la terza domenica di novembre, alle ore 10.00, la statua, sistemata provvisoriamente nella Cappella del Ss. mo Sacramento, nascosta da un drappo color oro, è stata esposta alla venerazione dei fedeli. Dopo l'omaggio e l'applauso scrosciante dei fedeli, gli alunni dell'Istituto delle Suore Domenicane hanno suonato due inni sacri con i loro flauti e, al termine, il venerato simulacro dal sagrato della chiesa ha benedetto i fedeli sul Corso e la città. L'omaggio degli zampognari, l'offerta di un fiorellino da parte dei bambini e la celebrazione della S. Messa alle ore 10.30 hanno chiuso la prima parte della giornata. A sera alle ore 18 nella Collegiata, avvolta nel buio, si è svolta la Liturgia della Luce molto toccante con i Primi Vespri Solenni. Al termine della funzione gli zampognari, che precedentemente avevano girato per le strade della nostra città, sono ritornati in Collegiata ad omaggiare la Vergine.

Domenica 18 novembre, festa del Patrocinio di S. Maria a Mare, alle ore 5.00, le campane a distesa della Collegiata svegliavano i più pigri e nell'aria esplose fragorosi fuochi artificiali, mentre la Banda 'Città di Minori' girava per le strade eseguendo la tradizionale 'Pastorale'. Alle ore 6.00 è stata celebrata la S. Messa Solenne con motivi pastorali, presieduta dal nostro Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli, il quale, ogni anno, risponde all'invito nonostante l'ora e ci onora della sua paterna presenza. Altre Ss. Messe si sono susseguite fino alle ore 10. Alle ore 11.00 la Solenne Processione ha costituito il momento più atteso della festa. Per miracolo della Vergine S. Maria a Mare, la processione ha svolto il regolare percorso nonostante il tempo incerto. Al rientro, in P.za D'Amato è stato cantato l'inno 'La Diva del Mare' accompagnato dalla Banda musicale. Subito dopo, la tradizionale corsa in Collegiata.

Nel pomeriggio, alle ore 17 si doveva accogliere ai piedi del Monumento a S. Maria a Mare S. Em.za Rev.ma il Sig. Card. Francesco Coccopalmerio, Cardinale di San Giuseppe dei Falegnami e Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi; ma una improvvisa e fitta pioggerellina ha impedito il Corteo. Il Cardinale ha raggiunto la Collegiata a bordo di una autovettura. Giunto in Collegiata ha fatto il suo solenne ingresso tra l'applauso dei fedeli e il suono a festa dell'organo, ha percorso la navata centrale, aspergendo i fedeli con l'acqua benedetta. Quindi si è recato nella Cappella del Ss.mo Sacramento per una preghiera e poi in sacrestia per indossare i paramenti e celebrare il Solenne Pontificale. La celebrazione è stata animata dal Coro Polifonico della Collegiata 'Ave Maris Stella' diretto da Yulia Zlydareva, accompagnando dall'organo e dal violino magistralmente suonato dal Prof. Giovanni Lucibello. Al termine della S. Messa tutta l'assemblea, assieme al Cardinale, ha pregato recitando la supplica a S. Maria a Mare. Conclusa la celebrazione liturgica, il Parroco don Vincenzo Taiani ha rivolto un caloroso ringraziamento al Cardinale per aver accolto l'invito di venire a Maiori a solennizzare la chiusura dei festeggiamenti, ha donato alcune pubblicazioni sulla nostra Collegiata, una medaglia commemorativa e un cesto di prodotti tipici della nostra città. Anche il Sindaco di Maiori dott. Antonio Della Pietra ha rivolto a nome della Comunità civile maiorese il benvenuto nella nostra città e, a ricordo dell'evento, ha donato al Cardinale una targa con la seguente dicitura:

EMINENTISSIMO AC REVERENDISSIMO
UTRIUSQUE JURIS DOCTORI DOMINO FRANCISCO
COCCOPALMERIO SANCTAE ROMANAE ECCLESIAE
CARDINALI DIACONO
TITULO SANCTI JOSEPHI LIGNARIORUM DE URBE
ATQUE PONTIFICII CONSILII DE LEGUM TEXTIBUS
INTERPRETANDIS PRAESIDI MERITISSIMO
HODIERNAM DIE HANC CIVITATEM

SUB TUTELA SANCTAE MARIAE DE MARI POSITAM
OPTATA DIGNATIONE SOLEMNITER ADEUNTI
IN FESTO EJUSDEM BEATAE VIRGINIS PATROCINII
ANTONIUS SYNDICUS DELLA PIETRA ET RECTORUM
ELECTUS ORDO
MAGNOPERE GRATULANTES
MUNICIPII ET CIVIUM NOMINE
DICANT DONANTQUE
MAJOREN APUD COLLEGIALEM AEDEM
XIV KAL. DEC. ANNO RECUPERATAE SALUTIS MMXII

ALL'EMINENTISSIMO E REVERENDISSIMO
DOTTORE DI ENTRAMBI I DIRITTI IL SIGNOR FRANCESCO
COCCOPALMERIO
CARDINALE DIACONO DI SANTA ROMANA CHIESA
COL TITOLO DI SAN GIUSEPPE DEI FALEGNAMI DI ROMA
E PRESIDENTE DEGNISSIMO
DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER L'INTERPRETAZIONE DEI
TESTI LEGISLATIVI
IL QUALE OGGI PER DESIDERATO FAVORE
ENTRA SOLENNEMENTE IN QUESTA CITTA'
POSTA SOTTO LA PROTEZIONE DI SANTA MARIA A MARE
NEL GIORNO DELLA FESTA DEL PATROCINIO DELLA
MEDESIMA BEATA VERGINE
IL SINDACO ANTONIO DELLA PIETRA E TUTTI GLI
AMMINISTRATORI ELETTI
RENDENDO SENTITAMENTE GRAZIE
A NOME DEL MUNICIPIO E DEI CITTADINI
DEDICANO E DONANO
MAIORI PRESSO LA CHIESA COLLEGIATA
IL GIORNO 18 NOVEMBRE

NELL'ANNO DELLA RECUPERATA SALVEZZA 2012

Il Cardinale ha gradito e ha ringraziato i Parroci e il Sindaco per la calorosa accoglienza ricevuta. Al termine, con l'applauso dei fedeli, è iniziata la processione con la statua della Madonna sul sagrato della Chiesa e la reposizione nella Cappella del Ss. mo Sacramento. Subito dopo è iniziato lo spettacolo pirotecnico. Un ringraziamento particolare a tutti quelli che si sono impegnati per la buona riuscita della festa: al Comune di Maiori, alla Polizia Municipale, al Comando dei Carabinieri, alla Guardia Costiera, alla Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco, al Comitato Festa, alle Confraternite, ai Ministranti, ai Cori, che hanno animato le S. Messe, a coloro che hanno donato la loro offerta per l'addobbo floreale della Collegiata, ai Portatori di S. Maria a Mare, a tutti i fedeli, che, oltre alla partecipazione alle Sacre liturgie, hanno dato il loro contributo economico e, infine, a Mons. Luigi Capozzi, che ha reso possibile la venuta del Cardinale facendogli da autista e da cerimoniere all'altare.

UNA VISIONE ARTISTICA INASPETTATA

di *Enzo Mammato*

9-10-11 Novembre: una fuga al Sud da Maiori a Reggio Calabria, con transito per Paola a soddisfare, serenamente, una visita devozionale presso il santuario di S. Francesco dell'omonima cittadina. Poi a Pizzo, una rivisitazione storica nel castello ultima dimora di Gioacchino Murat e una visita nella chiesa di Piedigrotta dove con l'arenaria la famiglia locale, Barone per 3 generazioni ha allestito una "mostra" di statue sacre; quindi a Tropea col suo scoglio dominato da una chiesa, purtroppo, chiusa.

Ma, qui, in una chiesa francescana abbiamo rinvenuto un'opera firmata da Gangelo d'Amato, pittore maiorese, che, circondato dalla sua famiglia, in particolare, dal figlio G. Antonio, partiti da Maiori ha irradiato con le sue tavole l'arte maiorese nel Seicento e in tutto il regno delle 2 Sicilie.

L'opera del 1610 rappresenta "la Madonna della sanità" da cui, appunto, prende il nome la chiesa, tra S. Francesco d'Assisi e S. Francesco di Paola con un malato circondato da parenti. Ma la gita ha proseguito con una visita ai Bronzi di Riace in quel di Reggio Calabria, dove abbiamo potuto ammirare, oltre alle coste siciliane e alle sue numerose isole, anche la misteriosa corrente dello stretto di Messina e la cittadina di Scilla, tanto incantevole oggi quanto mostruosa allora.

Abbinando il sacro e il profano, il gruppo composto da 43 persone, soddisfatto, intende pubblicizzare questi luoghi, mete in passato di stazionamento di famiglie maioresi.

VIAGGIO DI FEDE di *MariaTeresa Fiorillo*

Lunedì 12 novembre 2012 un gruppo della comunità di Maiori con la guida spirituale di Don Nicola Mammato, insieme ad altri fedeli provenienti dalle comunità di Ravello, Atrani, Minori, è partito per dirigersi verso **Medugorje**, luogo di grande culto e meta di pellegrinaggio. Abbiamo voluto ripetere l'esperienza già fatta due anni fa, richiamati dalla fede, che, lì, quasi si tocca con le mani. Partiti da Maiori alle 5,00 del mattino con il pullman guidato dagli autisti Gaetano e Mimmo, abbiamo effettuato un tragitto terrestre fino ad Ancona, per poi imbarcarci verso Spalato (Croazia) e arrivare in Bosnia, nel piccolo paesino di **Medugorje**.

Sono stati 3 giorni di piena serenità e fede durante i quali abbiamo avuto la gioia di incontrare la veggente Viska, alla quale appare quotidianamente la Madonna, che ci ha parlato dei messaggi di fede della Madonna.

La Vergine ci invita a non farci distrarre dalle cose del mondo e a pregare per la conversione di coloro che non credono, per i malati, per la pace. Lei vuole portare tutti a suo Figlio e invita le famiglie a recitare il rosario, a leggere la parola e a digiunare. Ed è proprio questo ciò che vogliamo attuare. Nell'anno della fede e con la gioia, che ci portiamo nel cuore da questo luogo, vorremmo che tante persone si unissero a noi nella preghiera. Un grazie di vero cuore va ad Anna (guida Bosniaca), che ci ha accompagnato nel luogo sacro, a Pina, abile organizzatrice, e a tutti quanti si sono impegnati per la buona riuscita del pellegrinaggio.



ANGOLO DEGLI AVVISI SETTIMANALI

Ogni giovedì: in S. Giacomo: 17-18: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.

Ogni venerdì: 1. - al Cimitero: alle ore 16.00: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale; **2. - in S. Giacomo: ore 18:** S. Messa, cui seguono le Confessioni; **ore 19-20: LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA** aperta a tutti. **3 - nella Chiesa di S. Francesco:** ore 17-18: Confessioni.

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA

- a) per età compresa fra i 14 e i 16 anni (I, II, III anno degli Istituti superiori): il venerdì: dalle 18 alle 19; catechisti: *Annamaria Tagliamonte e Giuseppe Guadagno*, alla P.O.A.
- b) per età dai 17 anni in poi (IV, V anno degli Istituti superiori): il mercoledì: dalle 19 alle 20; catechista: *Eufemia Spinosa*, alla P.O.A.
- c) per altre esigenze: rivolgersi a *Don Nicola Mammato*

AZIONE CATTOLICA ALLA P.O.A dalle 17 alle 18

- a) per i ragazzi 12-14: animatori: *Gaetano Pisani, Maria Assunta Pappalardo, Maria Josè De Juliis*
- b) per i ragazzi 15-18: animatori: *Maria Claudia Di Lauro e Ennio Di Maio*.

Chiesa Collegiata Parrocchia Santuario S. Maria a Mare: apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: 16-19; Telefax: 089/877090; 339.5800544.

Chiesa di S. Francesco: apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio: 16-19. Telefax.: 089/877053; Fax: 089/8541963; cell. 339/5818108.

ORARIO Ss. MESSE gennaio-febbraio

FERIALE: Chiesa Suore Domenicane: 7.25; **Collegiata:** ore 18; **S. Francesco:** 8-18; **PREFESTIVO: Collegiata:** ore 18; **FESTIVO: Collegiata:** ore 10.30-18 - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 - **S. Giacomo:** ore 12. - **S. Pietro:** ore 9.30 - **S. Maria delle Grazie:** ore 11 - **S. Maria del Principio:** ore 10.30 - **S. Martino:** ore 9.30.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Lucia Ingenito** di Aniello e di Lidia Buonocore
2. **Gaetano Fariello** di Giuseppe e di Giuseppina Criscuolo
3. **Maria Rosaria Mammato** di Biagio e di Mestre Pierozo Karen
4. **Luigi Ruocco** di Andrea e di Nadia Apicella

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Maurizio Della Mura** e **Maria Carmela Russo**
2. **Roberto Pisani** e **Maria Assunta Acconciagioco**
3. **Biagio Mammato** e **Mestre Perozo Karen Eyeritza**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Maria Franco**, vedova di Giuseppe Proto, di anni 87
2. **Francesco Acconciagioco**, coniuge di Carmela Bottone, di anni 74
3. **Palmina Ferrigno**, vedova di Antonio Manzi, di anni 78
4. **Francesco Santelia**, coniuge di Anna Malafronte, di anni 79
5. **Maria Milito Pagliara**, vedova di Carlo Polidoro, di anni 86
6. **Edmondo D'Uva**, coniuge di Giuseppina Della Mura, di anni 63
7. **Cosimo Criscuolo**, vedovo di Mariangela Ercolano, di anni 85
8. **Mario Lambertini**, coniuge di Concettina Spinosa, di anni 76
9. **Rocco Della Pietra**, coniuge di Antonietta Di Credico, di anni 73

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GENNAIO

Martedì 1: Solennità di Maria Ss.ma Madre di Dio e Giornata della pace: ss. Messe secondo l'orario domenicale

Domenica 6: Solennità dell'Epifania del Signore; ss. Messe secondo l'orario domenicale; ore 18: reposizione del Bambino in S. Maria delle Grazie con la calata della stella.

Martedì 8: Festa della Madonna del Principio in Ponteprimario: ss. Messe: ore 8.30, 10, 18.30.

Venerdì 11: ore 18: s. Messa in S. Giacomo e reposizione del Bambino.

Sabato 12: ore 18: s. Messa nella Chiesa del Carmine e reposizione del Bambino.

Domenica 13: Giornata dell'Infanzia Missionaria: ore 15: manifestazione e preghiera dei bambini in Collegiata.

Venerdì 18: ore 18: in S. Giacomo: s. Messa e inizio della **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**.

Domenica 20: ore 18: in Collegiata: s. Messa e reposizione del Bambino.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI FEBBRAIO

Sabato 2: Festa della Presentazione di Gesù al Tempio: Candelora: ore 18: s. Messa in Collegiata e ore 19: s. Messa in S. Giacomo con distribuzione delle candele

Domenica 3: Giornata della Vita e Festa di S. Biagio: in Collegiata: ore 10.30: s. Messa e Presentazione dei Bambini battezzati nel 2012; ore 18: s. Messa e Unzione alla gola con l'Olio benedetto.

Domenica 10: in occasione della Festa di Nostra Signora di Lourdes da celebrarsi il giorno 11: **Giornata del Malato:** in Collegiata: ore 18: s. Messa con la partecipazione degli ammalati, degli operatori sanitari, degli anziani e con la celebrazione del Sacramento dell'Olio degli Infermi.

Mercoledì 13: "Le Sacre Ceneri": ore 18: s. Messa in Collegiata e ore 19: s. Messa in S. Giacomo con imposizione delle Ceneri

Venerdì 15: ore 17: in s. Giacomo: **Centro di Ascolto di Inizio Quaresima**

Venerdì 22: ore 17: **Via Crucis** dalla Chiesa di S. Giacomo alla Chiesa di S. Francesco; ore 18: s. Messa in S. Francesco e in S. Pietro per la **Festa della Cattedra di S. Pietro**.

ITINERARIO di FORMAZIONE alla FEDE per LAICI nell'Anno della FEDE

nel Convento di S. Francesco
nei lunedì di gennaio: 7; 14; 21; 28
nei lunedì di febbraio 4; 11; 18; 25
dalle ore 19 alle ore 20.

A TUTTI I LETTORI AUGURIDI UN FELICE 2013 E DI UNA SERENA CONTINUAZIONE DEL 3° MILLENNIO

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. n° 100000012694 intestato a Banca Prossima S. Paolo - Filiale di Maiori: **Ente Parrocchia S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - IBAN IT07G033590160010000012694 - BIC: BCITITMX - Tel. 089-877090/192- cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it - sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>**